



c.a.p. 75026

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.22

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU(imposta municipale unica) e TASI (tributo servizi indivisibili)
- anno 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **AGOSTO - ore 16,00** in Rotondella, presso la Sala Consiliare "*Antonio Bianco*".

Convocato su invito del **Presidente del Consiglio**, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente – Geom. Laguardia Pietro** ed i seguenti Consiglieri:

	PRES.		PRES.
1)-AGRESTI Vito - SINDACO	SI	6)-POTENZA Salvatore	SI
2)-GENTILE Pasquale	SI	7)-RUBOLINO Vincenzo	SI
3)-PASTORE Laura	SI	8)-CUCARI Mario	SI
4)- BIANCO Mario	SI	9)-DIMATTEO Pasquale	SI
5)- CAVALLO Cosimo	SI	10)-TUFARO Salvatore	SI

Presiede la riunione il **Presidente – Geom. Laguardia Pietro** ex art.21, comma 1, del vigente statuto comunale ed assiste il **Segretario Comunale – D.ssa Grazia Uricchio**.

Constatato che il numero di **n.10** consiglieri presenti su dieci assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta ed espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ex artt.49 e 147 bis del D.lgs.vo nr 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Settore Contabile per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Sindaco introduce l'argomento dando lettura della proposta di deliberazione riportante il parere dei responsabili degli uffici interessati. Fa presente che la decisione è stata sofferta in quanto necessitata dal taglio considerevole dell'IMU per effetto della norma entrata in vigore nel 2014 che ha esentato dal pagamento gli immobili destinati alla ricerca (Enea) e per effetto della riduzione del fondo ministeriale di solidarietà. Questo Comune si trova, pertanto, in una situazione difficile. La Giunta Regionale ha adottato di recente un atto che si ritiene non sia tanto legittimo per ripartire fondi ad altri Comuni in difficoltà finanziaria oltre che a Potenza e Nova Siri. E' stata una scelta obbligata aumentare le aliquote. Anche la stabilizzazione degli ex LSU pesa sul bilancio in quanto la Regione non trasferisce i fondi che erano stati promessi e previsti *annualmente* nella legge regionale nella misura di € 9.000,00 per ogni stabilizzato. Se non si creano entrate certe la situazione finanziaria difficile persiste. Siamo lavorando per lo sviluppo del mare di Rotondella. Inoltre ci stiamo adoperando per la postazione fissa autovelox.

Il cons. Cucari comprende le difficoltà del Sindaco che sono anche quelle rappresentate a livello nazionale. L'IMU Enea in misura ridotta e il taglio al fondo di solidarietà hanno dato una botta considerevole ma manca l'attenzione della Giunta a questi problemi. Preannuncia il voto contrario del Gruppo di opposizione "*Rotondella prima di tutto*" per le seguenti ragioni. Questa situazione era stata già rappresentata a maggio quanto il Gruppo aveva suggerito una *spending review*. I problemi ci sono sempre stati ma occorre l'approccio mentale agli stessi. Il dato politico è che questa Giunta doveva porsi il problema finanziario già dal 2014 quando è entrata in vigore la norma dell'esenzione IMU per gli immobili di ricerca. Pensavate forse di risolvere il problema con il salva Potenza. Siamo disposti come Gruppo di opposizione a sostenere un ordine del giorno per chiedere alla Regione Basilicata di tener conto anche delle situazioni finanziarie difficili dei Comuni come il nostro. Il Comune di Rotondella ha reintrodotta l'IMU per la prima abitazione mentre Berlusconi l'ha tolta. Si potevano stabilire delle detrazioni per salvaguardare le fasce meno abbienti. Per due annualità in bilancio vi è un capitolo pari a zero per contravvenzioni al codice della strada. Si poteva prevedere un capitolo con una entrata ragionevole di € 100.000,00 aumentando i controlli sulla circolazione stradale e garantendo sicurezza ai cittadini e maggiori finanze all'Ente. Difatti c'è disordine nelle strade e completa anarchia. Quanto innanzi detto è stato anche sollevato dal Revisore dei Conti nella sua relazione. Il mare deve partire ma i problemi del bilancio sono concreti e richiedono misure immediate che non possono attendere il futuro sviluppo del mare di Rotondella. Noi non siamo per la chiusura delle fontane ma per il controllo di quelle che hanno perso l'uso pubblico; bisogna vietare l'uso delle gomme allacciate alle fontane pubbliche. Si potrebbero fare le strisce blu a pagamento. Ci sono a Rotondella parcheggi pubblici che di fatto sono diventati privati e anche coperti. Bisognerebbe attivarsi per chiedere una diversa possibilità di utilizzazione dei fondi di compensazione ambientale. Il dato politico è che *la macchina amministrativa è partita con il motore ingolfato e adesso non cammina ed è su di giri*. Ricorda infine al Sindaco che aveva affermato che in caso di aumenti di tariffe si sarebbe dimesso.

Il Sindaco fa presente che gli attuali Amministratori hanno concretamente operato la *spending review* applicando una differenza in meno di due terzi dell'indennità di carica al Sindaco che è passata da € 22.723,52 ad € 7.808,88 e dell'indennità di funzione agli amministratori da € 17.610,48 ad € 5.466,12. Abbiamo organizzato l'*Estate Rotondellese* con soli 5.000,00 euro. Per il decreto di utilizzazione dei fondi di compensazione bisogna concertarsi con gli altri Comuni nuclearizzati. Occorre accertare i dati degli immobili Enea e Sogin per la verifica delle entrate tributarie. Le entrate del Parco eolico sono attualmente irrisorie. All'Anas è stata presentata l'istanza per la postazione fissa ma ci sono e ci saranno lavori sulla SS 106. Siamo oculati nelle spese e ribadiamo che l'aumento delle aliquote è stata una decisione forzata e obbligata.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. nr.17 del 30 novembre 2013, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata fissata allo 0,86 l'aliquota IMU per l'anno 2013;

-Vista la deliberazione di C.C. nr.13 del 21 agosto 2014, esecutiva nei termini di legge, avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU e approvazione aliquote per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014";
-Considerato il taglio da parte del Ministero del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 nonché il minore introito dell'IMU da parte dell'ENEA ai sensi delle modificazioni apportate dal D.L. n.102 /2013, convertito in legge n.124/2013, all'art.7 comma 1 lettera i) del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.504, che ha introdotto, a decorrere dal periodo di imposta 2014, l'esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente alla ricerca scientifica, questo Ente si è trovato in grosse difficoltà nella stesura del bilancio di previsione 2015;
- Pertanto per fronteggiare le esigenze di bilancio si è ravvisata la necessità di modificare le aliquote dei tributi comunali e tra questi anche le aliquote IMU e TASI;

-Visto la nota del 28 luglio 2015 prot. nr.3413 a firma del Sindaco avente ad oggetto: " Bilancio di previsione 2015 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Indirizzi per adozione delle misure necessarie ad assicurare il pareggio" con la quale tra l'altro invita il responsabile del Settore contabile e i responsabili dell'Ufficio Bilancio e dell'Ufficio Tributi a prevedere l'applicazione della misura massima delle aliquote previste dalla normativa in vigore, compresa l'addizionale comunale IRPEF e i servizi a domanda individuale, con conseguente disapplicazione delle agevolazioni attualmente previste.....;

-Visto l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, nr.388, come modificato dall'art.27, comma 8, della legge n.448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

-Richiamato infine l'art.13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, nr.201, convertito in legge 214/2011, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo nr.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 MAGGIO 2015 è stato ulteriormente differito al 30 LUGLIO 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

-Vista la deliberazione nr.39 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2015," resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL;

Visto l'esito della votazione avvenuta nei modi e forme di legge per alzata di mano:

- presenti n.11
- favorevoli n.8
- contrari n.3 (Cucari – Tufaro – Dimatteo).

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa


- 1) Di determinare l'**aliquota IMU** nella misura del **9,6 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, solo la differenza è riservata al Comune;
- 2) Di determinare l'**aliquota TASI** nella misura massima del **2,5 per mille** sulla 1^a casa;
- 3) Di confermare l'**aliquota TASI** nella misura dell'**1 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale;
- 4) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- 5) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 6) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015 ;
- 7) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI si rimanda al Regolamento IUC approvato con delib. di C.C. nr.12 del 21.08.2014.
- 8) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione avvenuta nei modi e forme di legge per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

- presenti n.11
- favorevoli n.8
- contrari n.3 (Cucari – Tufaro – Dimatteo).

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Pietro Laguardia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il **27 AGO. 2015** al nr. **719** e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li **27 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, è divenuta esecutiva in data **27 AGO. 2015**

[] perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 perchè resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li **27 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li **27 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio